Siracusa. Droga addosso e botte ai carabinieri, due giovani in manette

I principali luoghi di ritrovo per i giovani nel mirino dei carabinieri. Ieri sera i militari dell'aliquota radiomobile di Siracusa e della stazione di Cassibile sono stati impegnati in un'attività di monitoraggio mirata. Nell'ambito di questo servizio sono stati arrestati due giovani, Francesco Michael Mauceri e Gianclaudio Assenza, di 22 e 19 anni, entrambi di Siracusa e già noti alla giustizia. Dovranno rispondere di detenzione ai fini di spaccio di droga e resistenza a pubblico ufficiale. I carabinieri avrebbero notato Mauceri mentre cedeva della sostanza stupefacente ad alcuni assuntori e lo hanno raggiunto in viale Paolo Orsi, perquisendolo subito dopo. Addosso, diverse dosi di cocaina già confezionate e pronte per lo smercio, per un peso complessivo di tre grammi. Meno "disponibile" Assenza, che di essere sottoposto a perquisizione sembrava non volerne proprio sapere, tanto che per sottrarsi al controllo avrebbe aggredito i carabinieri colpendoli e causando a uno di loro traumi contusivi giudicati guaribili in 10 giorni. E' stato comunque bloccato. Mauceri è stato condotto a Cavadonna, mentre ad Assenza sono stati concessi i domiciliari.

Siracusa. La Castelluccio (Pd) in difesa di Lo Giudice

e Moschella

Il Pd “ufficiale” in soccorso degli assessori Alessio Lo Giudice e Fabio Moschella. Nei giorni scorsi, otto consiglieri dell’area di maggioranza (come i democratici, ndr) ma vicini al sindaco Garozzo, hanno chiesto un’accelerazione sul rimpasto con la rimozione dei rappresentanti del “vecchio establishment del Pd”, rei di ostacolare – secondo gli otto – l’azione amministrativa. Facile individuare i bersagli in Lo Giudice e Moschella che non hanno commentato ufficialmente la vicenda. “Ridicole le prese di posizione che invitano ad eventuali rimpasti per cacciar via gli assessori che, secondo alcuni *saggi analisti politici*, sarebbero espressione di una cosiddetta fantomatica *nomenclatura* del Pd”, scrive il segretario provinciale del partito, Carmen Castelluccio, su Facebook. “Il sindaco, interessato al bene della città e gli assessori dotati di spirito di squadra, dovrebbero saltare dalla sedia nel sentir dire a consiglieri componenti della maggioranza una simile corbelleria e invitarli ad occuparsi dei problemi concreti della città, attraverso un più significativo contributo in aula e nelle commissioni”. Insomma, la frattura interna al Pd siracusano si allarga. Tra l’altro, il sindaco Giancarlo Garozzo e alcuni consiglieri comunali tra cui il capogruppo (Pappalardo) non hanno partecipato all’incontro promosso venerdì dalla direzione provinciale. Un comportamento stigmatizzato dal segretario provinciale. “L’aver contestato le modalità di svolgimento del Congresso non attribuisce il diritto di non riconoscere gli organismi provinciali del partito, producendo un grave danno d’immagine al Partito Democratico. La Direzione Provinciale si farà carico nella prossima seduta di istituire un organo provvisorio di coordinamento del Partito Democratico a Siracusa, incaricato di rappresentare il partito a Siracusa e di promuoverne l’iniziativa politica”. Per la cronaca, i due assessori Lo Giudice e Moschella hanno partecipato all’incontro.

Siracusa. Smontano impianti idrici di aziende agricole per rubare ottone e ferro, 4 arresti a Cassibile

Valvole di ottone ” a saracinesca” e tubature di ferro per un peso complessivo di circa mezza tonnellata caricate a bordo di un autocarro e di un’utilitaria. I carabinieri di Cassibile hano intercettato i due mezzi , su cui viaggiavano Angelo Vittorio, 52 anni e Concetto Coco, 49 anni, pluripregiudicati di Catania e una coppia di romeni, marito e moglie, Vasile e Anisoara Memetel, di 33 e 28 anni, incensurati, residenti a Rosolini. Il materiale, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, era stato asportato da aziende agricole del territorio e costituiva componenti del sistema di irrigazione delle colture, ulteriore danno economico per le vittime dei furti. I due catanesi sono stati arrestati e condotti presso il carcere di Cavadonna, mentre i coniugi romeni sono stati posti ai domiciliari. La refurtiva è stata restituita ai proprietari.

Siracusa. Ordine di carcerazione per rapina e lesioni personali

Ordine di carcerazione per Roberto Piazzesi, 43enne di Siracusa. Gli agenti della squadra Mobile hanno eseguito l’ordinanza emessa dalla Procura della Repubblica. L’uomo deve scontare una pena per i reati di rapina e lesioni personali aggravate commessi nel 1999.

Siracusa. Ancora una scossa di terremoto alle 12.26

Ancora una scossa di terremoto nel sud Italia. Pochi minuti fa, alle 12.26, la terra ha tremato ancora. Una scossa particolarmente lunga, quasi 45 secondi, è stata avvertita tra la Calabria e la Sicilia. Sisma avvertito dalla popolazione anche a Siracusa e in diversi centri della provincia. Secondo le prime informazioni, il terremoto avrebbe avuto epicentro nel crotonese e intensità vicina a magnitudo 5.

Siracusa. "Niente psicosi,

non c'è una banda che prende di mira gli anziani soli in casa"

“Non c’è nessun riscontro che porti a credere che ci troviamo di fronte ad un crimine di natura seriale e che possa ripetersi”. Sono parole del comandante provinciale dei Carabinieri, il colonnello Mauro Perdichizzi, che per la prima volta parla delle indagini sul delitto di piazza della Repubblica. “Niente psicosi, non c’è un’organizzazione che prende di mira gli anziani e agisce con queste modalità violente”, aggiunge.

L’omicidio della placida pensionata ha la “massima priorità” per gli investigatori. Che non stanno lesinando sforzi e risorse per venire a capo di un caso complesso e anomalo. “Ci siamo avvalsi del supporto tecnico dei Ris e del reparto Crimini Violenti del Ros di Roma. I rilievi sulla scena del crimine sono durati due giorni perchè tutto avviene con la massima scrupolosità”, spiega su Fm Italia il colonnello Perdichizzi. Ancora niente ipotesi (“è prematuro”) si attendono gli esiti delle analisi, compresa l’autopsia che sarà svolta oggi. “E a mio avviso tutti questi esami risulteranno decisivi per le indagini”, ammette il comandante provinciale dei Carabinieri.

Non solo scienza, si prosegue ad investigare con tecniche tradizionali. In queste ore vengono, ad esempio, ricostruiti gli ultimi giorni della vittima, la sua rete di rapporti e relazioni. “Confido anche nella sensibilità dei siracusani”, dice il colonnello Perdichizzi in una sorta di appello: chi ha visto qualcosa, ogni piccolo dettaglio, contatti i Carabinieri. “Si rivolgano a noi con serenità”.

Siracusa. "Niente psicosi, non c'è una banda che prende di mira gli anziani soli in casa"

“Non c’è nessun riscontro che porti a credere che ci troviamo di fronte ad un crimine di natura seriale e che possa ripetersi”. Sono parole del comandante provinciale dei Carabinieri, il colonnello Mauro Perdichizzi, che per la prima volta parla delle indagini sul delitto di piazza della Repubblica. “Niente psicosi, non c’è un’organizzazione che prende di mira gli anziani e agisce con queste modalità violente”, aggiunge.

L’omicidio della placida pensionata ha la “massima priorità” per gli investigatori. Che non stanno lesinando sforzi e risorse per venire a capo di un caso complesso e anomalo. “Ci siamo avvalsi del supporto tecnico dei Ris e del reparto Crimini Violenti del Ros di Roma. I rilievi sulla scena del crimine sono durati due giorni perchè tutto avviene con la massima scrupolosità”, spiega su Fm Italia il colonnello Perdichizzi. Ancora niente ipotesi (“è prematuro”) si attendono gli esiti delle analisi, compresa l’autopsia che sarà svolta oggi. “E a mio avviso tutti questi esami risulteranno decisivi per le indagini”, ammette il comandante provinciale dei Carabinieri.

Non solo scienza, si prosegue ad investigare con tecniche tradizionali. In queste ore vengono, ad esempio, ricostruiti gli ultimi giorni della vittima, la sua rete di rapporti e relazioni. “Confido anche nella sensibilità dei siracusani”, dice il colonnello Perdichizzi in una sorta di appello: chi ha visto qualcosa, ogni piccolo dettaglio, contatti i

Carabinieri. “Si rivolgano a noi con serenità”.

Siracusa. Definanziati i lavori dell' ex strada ferrata e del parcheggio di Augusta. Vinciullo: "C'è una soluzione"

Definanziati i progetti di realizzazione del tratto di collegamento tra via Agatocle e via Euripide, a Siracusa e del nuovo parcheggio di Augusta. Lo annuncia il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo, secondo cui, comunque, ci sarebbero ancora i margini per recuperare le somme. “Le risorse erano state reperite- ricorda Vinciullo- nell’ambito di una rimodulazione di risorse da parte della giunta regionale, lo scorso settembre, autorizzando lo scorrimento della graduatoria Pac – terza fase”. Con questo passaggio diventava possibile finanziare i lavori per sala Randone (un milione e mezzo di euro” , il progetto di riqualificazione urbana dell’ex cintura ferroviaria nel tratto di via Agatocle tra piazza Euripide e via Piave, per quasi due milioni di euro e il progetto esecutivo per la realizzazione di un parcheggio coperto a due livelli nella zona antistante la Capitaneria di Porto di Augusta, per un importo di oltre 5 milioni e 800 mila euro. “Tali progetti- prosegue l’esponente di Ncd – dovevano essere realizzati e collaudati entro il 31 dicembre 2015.Il progetto presentato dal Comune di Augusta prevedeva come tempi di esecuzione 24 mesi e di conseguenza ad oggi non sono più compatibili con quanto previsto dal PO FESR 2007/2013”.

Sarebbe questo il motivo per cui la linea di intervento (6.2.1) è stata definanziata. “Adesso le somme necessarie per la realizzazione del progetto di rifunzionalizzazione della via Agatocle e del parcheggio coperto ad Augusta non sono più disponibili – dice ancora Vinciullo- ma esiste la possibilità di realizzare queste opere pubbliche in quanto l’intervento di Augusta era già stato inserito “a cavallo”, mentre quella della città di Siracusa era così irrilevante, nel contesto del finanziamento della Misura, che potranno essere individuate soluzioni alternative”. Vinciullo ha presentato un’apposita interrogazione su questo tema, indicando il possibile percorso da seguire per recuperare i finanziamenti necessari. “Ci sono i ribassi d’asta, da cui attingere- puntualizza il parlamentare dell’Ars – che da qui a qualche mese verranno prodotti da parte degli altri enti che, a suo tempo, avevano avuto opere finanziate dal momento che, essendo i ribassi d’asta entrati nel PAC e non avendo di conseguenza i limiti temporali imposti dalla Comunità Europea, si possano, lo stesso, eseguire queste opere, andando oltre i termini perentori della Comunità Europea”

Siracusa. Definanziati i lavori dell' ex strada ferrata e del parcheggio di Augusta. Vinciullo: "C'è una soluzione"

Definanziati i progetti di realizzazione del tratto di collegamento tra via Agatocle e via Euripide, a Siracusa e del

nuovo parcheggio di Augusta. Lo annuncia il deputato regionale, Vincenzo Vinciullo, secondo cui, comunque, ci sarebbero ancora i margini per recuperare le somme. “Le risorse erano state reperite- ricorda Vinciullo- nell’ambito di una rimodulazione di risorse da parte della giunta regionale, lo scorso settembre, autorizzando lo scorrimento della graduatoria Pac – terza fase”. Con questo passaggio diventava possibile finanziare i lavori per sala Randone (un milione e mezzo di euro” , il progetto di riqualificazione urbana dell’ex cintura ferroviaria nel tratto di via Agatocle tra piazza Euripide e via Piave, per quasi due milioni di euro e il progetto esecutivo per la realizzazione di un parcheggio coperto a due livelli nella zona antistante la Capitaneria di Porto di Augusta, per un importo di oltre 5 milioni e 800 mila euro. “Tali progetti- prosegue l’esponente di Ncd – dovevano essere realizzati e collaudati entro il 31 dicembre 2015.Il progetto presentato dal Comune di Augusta prevedeva come tempi di esecuzione 24 mesi e di conseguenza ad oggi non sono più compatibili con quanto previsto dal PO FESR 2007/2013”. Sarebbe questo il motivo per cui la linea di intervento (6.2.1) è stata definanziata. “Adesso le somme necessarie per la realizzazione del progetto di rifunzionalizzazione della via Agatocle e del parcheggio coperto ad Augusta non sono più disponibili – dice ancora Vinciullo- ma esiste la possibilità di realizzare queste opere pubbliche in quanto l’intervento di Augusta era già stato inserito “a cavallo”, mentre quella della città di Siracusa era così irrilevante, nel contesto del finanziamento della Misura, che potranno essere individuate soluzioni alternative”. Vinciullo ha presentato un’apposita interrogazione su questo tema, indicando il possibile percorso da seguire per recuperare i finanziamenti necessari. “Ci sono i ribassi d’asta, da cui attingere- puntualizza il parlamentare dell’Ars – che da qui a qualche mese verranno prodotti da parte degli altri enti che, a suo tempo, avevano avuto opere finanziate dal momento che, essendo i ribassi d’asta entrati nel PAC e non avendo di conseguenza i limiti temporali imposti dalla Comunità Europea, si possano, lo

stesso, eseguire queste opere, andando oltre i termini perentori della Comunità Europea”

Siracusa. Il Consiglio Comunale si riunisce lunedì. Si annuncia accesa la discussione su via Lentini

Tornerà in aula lunedì alle 19 il Consiglio Comunale di Siracusa. Quattro i punti all’ordine del giorno: perimetrazione della riserva Murro di Porco, istituzione di una commissione parlamentare d’inchiesta sul caso Lele Scieri, ancora problemi inerenti il servizio idrico e la sua gestione e soprattutto il cambio di senso di marcia in via Lentini nel dibattito su viabilità su nel Comune di Siracusa. E’ il primo punto all’ordine del giorno, richiesto dal consigliere Castagnino ed altri. Nell’ultima seduta di Consiglio la trattazione del tema è stata rinviata dopo alcune proteste, in particolare del consigliere Bonafede. Lunedì dovrebbe essere approvato.